

IV SERATA

Cap.2

³¹*Voi di questa generazione,
fate attenzione alla parola del Signore!
Sono forse divenuto un deserto per Israele
o una terra dov'è sempre notte?
Perché il mio popolo dice: «Siamo liberi,
non verremo più da te»?*

³²*Dimentica forse una vergine i suoi ornamenti,
una sposa la sua cintura?
Eppure il mio popolo mi ha dimenticato
da giorni innumerevoli.*

Cap. 3

¹²Va' e grida queste cose verso il settentrione:

*Ritorna, Israele ribelle, dice il Signore.
Non ti mostrerò la faccia sdegnata,
perché io sono pietoso.
Oracolo del Signore.
Non conserverò l'ira per sempre.*

¹³*Su, riconosci la tua colpa,
perché sei stata infedele al Signore, tuo Dio;
hai concesso il tuo amore agli stranieri
sotto ogni albero verde,
e non hai ascoltato la mia voce.
Oracolo del Signore.*

¹⁴Ritornate, figli traviati - oracolo del Signore - perché io sono il vostro padrone. Vi prenderò uno da ogni città e due da ciascuna famiglia e vi condurrò a Sion. ¹⁵Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza e intelligenza. ¹⁶Quando poi vi sarete moltiplicati e sarete stati fecondi nel paese, in quei giorni - oracolo del Signore - non si parlerà più dell'arca dell'alleanza del Signore: non verrà più in mente a nessuno e nessuno se ne ricorderà, non sarà rimpianta né rifatta. ¹⁷In quel tempo chiameranno Gerusalemme «Trono del Signore», e a Gerusalemme tutte le genti si raduneranno nel nome del Signore e non seguiranno più caparbiamente il loro cuore malvagio. ¹⁸In quei giorni la casa di Giuda andrà verso la casa d'Israele e verranno insieme dalla

regione settentrionale nella terra che io avevo dato in eredità ai loro padri.

¹⁹*Io pensavo:*

*«Come vorrei considerarti tra i miei figli
e darti una terra invidiabile,
un'eredità che sia l'ornamento più prezioso delle genti!». Io pensavo: «Voi mi chiamerete: Padre mio,
e non tralascierete di seguirmi».*

²⁰*Ma come una moglie è infedele a suo marito,
così voi, casa di Israele, siete stati infedeli a me». Oracolo del Signore.*

²¹*Sui colli si ode una voce,
pianto e gemiti degli Israeliti,
perché hanno reso tortuose le loro vie,
hanno dimenticato il Signore, loro Dio.*

²²*«Ritornate, figli traviati,
io risanerò le vostre ribellioni». «Ecco, noi veniamo a te,
perché tu sei il Signore, nostro Dio.*

²³*In realtà, menzogna sono le colline,
e le grida sui monti;
davvero nel Signore, nostro Dio,
è la salvezza d'Israele.*

²⁴*L'infamia ha divorato fin dalla nostra giovinezza
il frutto delle fatiche dei nostri padri,
le loro greggi e i loro armenti,
i loro figli e le loro figlie.*

²⁵*Corichiamoci nella nostra vergogna,
la nostra confusione ci ricopra,
perché abbiamo peccato contro il Signore, nostro Dio,
noi e i nostri padri,
dalla nostra giovinezza fino ad oggi;
non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio».*

Cap. 4

¹ *«Se vuoi davvero ritornare, Israele,
a me dovrai ritornare.
Se vuoi rigettare i tuoi abomini,
non dovrai più vagare lontano da me.*

²Se giurerai per la vita del Signore,
con verità, rettitudine e giustizia,
allora le nazioni si diranno benedette in te
e in te si glorieranno.

³Infatti così dice il Signore
agli uomini di Giuda e a Gerusalemme:
Dissodatevi un terreno
e non seminate fra le spine.

⁴Circoncidetevi per il Signore,
circoncidete il vostro cuore,
uomini di Giuda e abitanti di Gerusalemme,
perché la mia ira non divampi come fuoco
e non bruci senza che alcuno la possa spegnere,
a causa delle vostre azioni perverse.

Pensando a noi, ecco la proposta sulla quale potremo riflettere:

I testi proposti per questo incontro presentano l'esperienza biblica del **peccato** e della **conversione**. Come sempre, **la Bibbia non fa un discorso teorico** (affermazioni, giudizi e concetti), **ma usa delle "immagini"** per evocare e la condizione umana del peccato e il cammino di conversione.

Circa il peccato (vedi 3, 25), le immagini sono tre:

- 1) il peccato come non ricordo, non ascolto, dimenticanza Dio
- 2) il peccato come ribellione
- 3) il peccato come infedeltà

Dopo aver trovato queste immagini, **prova a chiederti** cosa è per te, oggi, il peccato? Perché oggi è difficile riconoscere di aver peccato? Perché è in crisi il Sacramento della Riconciliazione dai peccati?

Circa la conversione (vedi 4, 1), l'immagine è una:

il ritorno, a cui Geremia aggiunge la "circoncisione del cuore".

Prova a chiederti cosa è per te, oggi, la conversione?

Quali segni confermano l'avvenuta conversione?